



Scheda di sicurezza del 18/10/2018, revisione 1

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: EMERALD COMBI

Codice commerciale: -

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Fungicida. Non sono ammessi altri usi

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

ISAGRO S.p.A. - Via Caldera, 21 - 20153 MILANO - Italy

Tel.: 02 40 901 276

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:

msds@isagro.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Qualità, Salute, Sicurezza e Ambiente (orari ufficio: 9.00-18.00): Tel.: 02 40 901 209

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

In accordo al Regolamento CE n. 1272/2008 (CLP):

 Aquatic Chronic 2, Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Indicazioni di Pericolo:

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli Di Prudenza:

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Disposizioni speciali:

EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Prescrizioni supplementari:

SP1 Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore.[Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie./Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strada.]

Scheda di sicurezza

EMERALD COMBI

Altre avvertenze in etichetta:

- Non applicare con mezzi aerei
- Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso
- Operare in assenza di vento
- Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti.
- Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.
- Il contenitore non può essere riutilizzato.

2.3. Altri pericoli

Non contiene sostanze vPvB e/o PBT

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo









SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
>= 60% - < 70%	zolfo	Numero 016-094-00-1 Index: CAS: 7704-34-9 EC: 231-722-6	 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315
>= 1% - < 3%	(+/-) 2-(2,4-diclorofenil)-3-(1 H -1,2,4-triazol-1-il)propil- 1,1,2,2-tetrafluoroetil- ere	Numero 613-174-00-3 Index: CAS: 112281-77-3 EC: 407-760-7	 4.1/C2 Aquatic Chronic 2 H411  3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302  3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332
>= 1% - < 3%	Prodotto di reazione di naftalen propan 2 olo, solfonato e neutralizzato con soda caustica	CAS: 1322-93-6 EC: 939-368-0 01-21199699 54-XXXX	 3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332  3.3/1 Eye Dam. 1 H318  3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302  3.8/3 STOT SE 3 H335

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento:

Scheda di sicurezza

EMERALD COMBI

Nessuno

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO₂).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione che, ad elevate temperature, possono contenere sostanze tossiche quali CO_x, NO_x, HCl (acido cloridrico) e HF (acido fluoridrico).

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Rimuovere ogni sorgente di accensione.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

Scheda di sicurezza

EMERALD COMBI

7.3. Usi finali particolari
Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Non sono disponibili limiti di esposizione lavorativa

Valori limite di esposizione DNEL

N.A.

Valori limite di esposizione PNEC

N.A.

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Utilizzare visiere di sicurezza chiuse, non usare lenti oculari.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, es. in PVC, neoprene o gomma.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Aspetto e colore:	Granuli marroncini	--	--
Odore:	Non rilevante	--	--
Soglia di odore:	Non disponibile	--	--
pH:	6,7 circa (sospensione 1% in acqua)	CIPAC MT 75.3	--
Punto di fusione/congelamento:	114.5 °C	--	Riferito a <i>zolfo</i>
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	Non applicabile	--	--
Punto di infiammabilità:	> 200 °C (t.a.)	--	--
Velocità di evaporazione:	Non rilevante	--	--
Infiammabilità solidi/gas:	Non rilevante	--	--
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	Non disponibile	--	--
Pressione di vapore:	Non rilevante	--	--
Densità dei vapori:	N.A.	--	--
Densità relativa:	0.81 mg/L a	CIPAC MT	--

Scheda di sicurezza

EMERALD COMBI

	25 °C (<i>tap density</i>)	186	
Idrosolubilità:	Si sospende	--	--
Solubilità in olio:	Si sospende	--	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	Log P =3.56 a 20 °C	OECD 107, EEC A 8	Riferito a <i>tetraconazolo</i>
Temperatura di autoaccensione:	247.9 °C	EEC A.16	--
Temperatura di decomposizione:	Non disponibile	--	--
Viscosità:	Non rilevante	--	--
Proprietà esplosive:	Non esplosivo	--	Sulla base dei componenti
Proprietà comburenti:	Non comburente	--	Sulla base dei componenti

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Miscibilità:	Non disponibile	--	--
Liposolubilità:	Non disponibile	--	--
Conducibilità:	Non disponibile	--	--
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	Non disponibile	--	--

SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1. Reattività
Stabile in condizioni normali
- 10.2. Stabilità chimica
Stabile in condizioni normali
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Nessuno
- 10.4. Condizioni da evitare
Stabile in condizioni normali.
- 10.5. Materiali incompatibili
Nessuna in particolare.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Nessuno.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Dati riferit alla *miscela*:

Tossicità acuta:

LD50 (orale) > 2000 mg/kg (ratto)

LD50 (dermale) > 2000 mg/kg (ratto)

LD50 (inalazione): non rilevante (formulazione a base di granuli dispersibili)

Potere irritante:

Pelle: non irritante (coniglio)

Occhi: non irritante (coniglio)

Scheda di sicurezza

EMERALD COMBI

Sensibilizzazione:
Non atteso essere sensibilizzante (Guinea Pig)

Dati riferiti a *Tetraconazolo*:
Effetti cancerogeni:
Nessun effetto cancerogeno

Effetti mutageni:
Nessun effetto mutageno

Effetti teratogeni:
Nessun effetto teratogeno

Dati riferiti a *Zolfo*:
Effetti cancerogeni:
Nessun effetto cancerogeno

Effetti mutageni:
Nessun effetto mutageno

Effetti teratogeni:
Nessun effetto teratogeno

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2015/830 sotto indicati sono da intendersi N.A.:

- a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) ' esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) ' esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Dati riferiti alla *miscela*:
Pesce-
Onchoryncus mykiss, LC50 (96h): 26.04 mg/L

Dafnia-
Daphnia magna, EC50 (48h): > 100 mg/L

Alghe-
Pseudokirchneriella subcapitata,
EyC50 = 22.51 mg/L
ErC50: > 100 mg/L

Scheda di sicurezza

EMERALD COMBI

- 12.2. Persistenza e degradabilità
Dati riferiti a *tetraconazolo*:
Stabile all'idrolisi, non è atteso essere degradato per idrolisi.
Non facilmente degradabile.
- 12.3. Potenziale di bioaccumulo
Dati riferiti a *tetraconazolo*:
BCF = 35.7 (pesce intero)
- 12.4. Mobilità nel suolo
Dati riferiti a *tetraconazolo*:
Koc da 531 a 1922 ml/g (4 suoli)
Bassa mobilità in suoli acidi
- 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB
Non contiene sostanze vPvB e/o PBT
- 12.6. Altri effetti avversi
Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

- 14.1 Numero ONU:
ADR-Numero ONU: 3077
IMDG-Numero ONU: 3077
- 14.2 Nome di spedizione dell'ONU:
ADR-Shipping Name: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA,
N.A.S. (tetraconazolo)
IMDG-Technical name: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID,
N.O.S. (tetraconazole)
- 14.3 Classe/i di pericolo per il trasporto:
ADR-Classe: 9
ADR-Label: 9
ADR - Numero di
identificazione del pericolo: 90
IMDG-Classe: 9
- 14.4 Gruppo d'imballaggio:
ADR-Packing Group: III
IMDG-Packing group: III
- 14.5 Pericoli per l'ambiente
Marine pollutant: Marine pollutant
- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori
Quantità Limitate: 5 kg
IMDG-EMS: F-A, S-F
Codice Restrizione Tunnel: (E)

Scheda di sicurezza

EMERALD COMBI

Gruppo di segregazione: Nessuno

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC
Non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) 2015/830

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 1221/2015 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 918/2016 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 1176/2016 (ATP 9 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Nessuna

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

D.Lgs. 21 settembre 2005, n.238 (Direttiva Seveso Ter).

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Da valutare in funzione dei quantitativi a magazzino

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non richiesta

SEZIONE 16: altre informazioni

Registrazione n. 9449 del 23/12/1997

Frase H contenute in sezione 3:

H315 Provoca irritazione cutanea.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H302 Nocivo se ingerito.

H332 Nocivo se inalato.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

Scheda di sicurezza

EMERALD COMBI

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre,
Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van
Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.
CAS:	Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.
GHS:	Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione internazionale per il trasporto aereo.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LTE:	Esposizione a lungo termine.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STE:	Esposizione a breve termine.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità bersaglio organo specifica.
TLV:	Valore di soglia limite.
TWATLV:	Valore di soglia limite per una media di esposizione ponderata di 8 ore al giorno. (standard ACGIH).
WGK:	Classe tedesca di pericolo per le acque.